



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 74 DEL 12-08-2014

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE RICHIESTA ANTICIPAZIONE C.D.P. - D.L. 35/2013 - ANNO 2014. DECRETO MEF 15 LUGLIO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di agosto alle ore 13:30 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
CIOFFI GIUSEPPE - SINDACO	Presente
CORSETTI MARCO - ASSESSORE	Presente
GUIDA PAOLO - ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL SINDACO

sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- a) l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, (il "D.L. 35/2013") prevede che: " Ai fini dell'immediata operatività della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", di cui al comma 10, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro 5 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un apposito addendum alla Convenzione del 23 dicembre 2009 e trasferisce le disponibilità della predetta sezione su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero dell'economia e delle finanze, su cui la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata ad effettuare operazioni di prelevamento e versamento per le finalità di cui alla predetta Sezione. Il suddetto addendum definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse della Sezione, secondo un contratto tipo approvato con decreto del direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità per lo svolgimento da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gestione della Sezione. L'addendum è pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A.”;
- b) in data 12 aprile 2013 il MEF e la CDP hanno sottoscritto l'addendum di cui alla precedente premessa, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 12 aprile 2013, n. 30267, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2013, reg 3, foglio 209 (di seguito, l'“Addendum”);
- c) il MEF, con nota del 7 maggio 2013, prot. 36140 ha fornito alla CDP chiarimenti in merito alla concedibilità da parte di CDP delle anticipazioni a valere sul “Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” – Sezione enti locali, di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 35/2013;
- d) in data 30 aprile 2014 il MEF e la CDP hanno sottoscritto un atto aggiuntivo all'Addendum, recante i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse di cui all'art. 13, commi 8 e 9 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 30 aprile 2014, n. 35802, registrato alla Corte dei Conti in data 14 maggio 2014, reg 1553;
- e) in data 15 luglio 2014 il MEF e la CDP hanno sottoscritto un secondo atto aggiuntivo all'Addendum, recante i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse di cui all'art. 31 del D.L. 66/2014, finalizzato al pagamento dei debiti degli enti locali medesimi nei confronti di enti e società partecipate, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 15 luglio 2014, n. 56167, registrato alla Corte dei Conti in data 24 luglio 2014, reg. 2329;
- f) il comma 1 dell'articolo 32 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (il “D.L. 66/2014”) prevede che :”la dotazione del “Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è incrementata, per l'anno 2014, di 6.000 milioni di euro, al fine di far fronte ai pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli

contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.”;

g) il successivo comma 2 del medesimo articolo 32 dispone che con decreto del MEF, sentita la Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 luglio 2014, è stabilita la distribuzione dell'incremento di cui al predetto comma 1 tra le tre Sezioni del “Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” e sono fissati, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.L. 35/2013, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle risorse di cui al comma 1 alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che non hanno avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo;

h) il successivo comma 5 del medesimo art. 32 prevede che: ”Per le attività gestite da Cassa depositi e prestiti S.p.A. ai sensi del presente articolo, nonché dell'articolo 31, è autorizzata la spesa complessiva di euro 0,5 milioni per l'anno 2014”;

i) il comma 3 dell' articolo 31 del D.L. 66/2014 prevede, tra l'altro, che: ”La concessione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi enti locali di una dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle società partecipate, asseverata dagli organi di revisione dello stesso ente locale e, per la parte di competenza, delle società partecipate interessate”;

j) il comma 4 dell'articolo 31 del D.L. 66/2014 dispone che: “Le società partecipate dagli enti locali, destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni di cui al presente articolo e all'articolo 32, destinano prioritariamente le risorse ottenute all'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. Le società partecipate comunicano agli enti locali interessati gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.”;

k) l'art. 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15/07/2014 (il “D.M. 15/07/2014”), adottato ai sensi del comma 2 dell'articolo 32 del D.L. 66/2014, ha ripartito le risorse di cui al citato comma 1, incrementando la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" di euro 3.000 milioni;

l) l'art. 2 del D.M. 15/07/2014 prevede, tra l'altro, che “Le risorse di cui all'art. 1 sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti territoriali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti” (di seguito, con riferimento alle sole anticipazioni destinate agli enti locali, le “Anticipazioni ex art. 32 D.L.66/2014”);

m) l'art. 3, comma 1, del D.M. 15/07/2014 dispone che “I criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione di cui all'articolo 2, a valere sulle risorse della “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali”, nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo da stipularsi tra il Ministero dell' economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore Generale del Tesoro di intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione delle Province Italiane (UPI) e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP” (di seguito, il “Terzo Atto Aggiuntivo”);

n) l'art. 3, comma 4, del D.M. 15/07/2014 prevede che il tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni 2014 è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del D.M. 15/07/2014 e pubblicato sul sito del medesimo Ministero;

RILEVATA l'improrogabilità e l'opportunità di assumere con la Cassa DD.PP. l'anticipazione di € 472.565,41 per far fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31.12.2013 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, in ottemperanza a quanto previsto dal d. l. n. 35/2013, non estinti con la precedente anticipazione di cassa;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione di C.C. n. 09 del 13.06.2014 è stato approvato il conto consuntivo 2013;
- che il bilancio di previsione 2014 è in corso di redazione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. da parte del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

f.to: Rag. Anna Giovanna D'Ambrosio;

VISTI:

- Il D.L. n. 35/2013 ed in particolare gli artt. 1,6, 7 e 13;
- Il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 10.02.2014;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 42, [203](#) e [204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 13.06.2014;
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI ASSUMERE con la Cassa DD.PP. l'anticipazione di € 472.565,41 per far fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31.12.2013 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, in ottemperanza a quanto previsto dal d. l. n. 35/2013, non estinti con la precedente anticipazione;

DI AUTORIZZARE il responsabile del servizio economico-finanziario alla stipula del predetto contratto di anticipazione;

DI DEMANDARE al responsabile del servizio economico-finanziario l'attuazione di tutti gli atti correlati e conseguenti al presente provvedimento;

DI RINVIARE a successivo atto la predisposizione del piano dei pagamenti secondo i criteri di priorità previsti dall'art. 6 comma 1 del d.l. n. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi;

DI IMPEGNARSI a pubblicare il piano dei pagamenti delle spese sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del d.l. n. 35/2013;

DI COMUNICARE ai propri creditori, anche a mezzo posta elettronica, l'importo e la data entro la quale si provvederà al pagamento delle spese;

DI IMPEGNARSI a iscrivere nei propri bilanci per tutta la durata dell'anticipazione le somme occorrenti al rimborso della stessa;

LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTA** la proposta di deliberazione sopra estesa;
- **VISTO** il parere reso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- **CON** voti unanimi, legalmente resi in forma palese,

D E L I B E R A

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Successivamente, con separata votazione, resa in forma palese ad esito unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari.

Pescosolido, 07/10/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 12-08-2014, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4° T. U. n. 267/2000)

Pescosolido, 07/10/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**
